



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Area Economico Finanziaria | Il Dirigente

Alla Società Autonoleggio Perri di Perri F. & C. s.n.c.
Via Martiri della Libertà n. 10
10024 Moncalieri (TO)
info@autonoleggioperri.it

Ordine di noleggio di autovettura con autista nella mattinata del 13 settembre 2022 -
Codice univoco ufficio per fatturazione elettronica-IPA: 7KA30G - Codice
fiscale Corte dei conti 80218670588 - CIG ZD937B5340.

Premesso che, ai sensi della L. 6 novembre 2012, N. 190 e ss.mm.ii., non esistono cause di incompatibilità tra la società Autonoleggio Perri di Perri F. & C. s.n.c. Via Martiri della Libertà n. 10 10024 Moncalieri (TO) e la Pubblica Amministrazione ordinante, e preso atto che ai sensi del comma 16 ter dell' art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, sopra richiamata, "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*", è stato appurato, prima dell'acquisto, che l'impresa sopra richiamata non ha mai concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo, e comunque non ha attribuito incarichi ad ex



CORTE DEI CONTI

dipendenti della Corte dei conti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione;

VISTA la determinazione dirigenziale rep. 54, del 12 agosto 2022;

VISTA la richiesta del Procuratore regionale (AMM_ATT_PIE -AAPIE - 0002124 del 9 settembre 2022) di messa a disposizione dell'auto di servizio per il tragitto Aeroporto di Milano-Malpensa/Torino-sede degli uffici, per il 13 settembre 2022, con arrivo intorno alle ore 8.30 all'aeroporto;

DATO ATTO che la disponibilità dell'auto di servizio è stata richiesta dal funzionario preposto alla Segreteria della Sezione Giurisdizionale con istanza acquisita agli atti del Servizio Amministrativo Unico Regionale con prot. n. AMM_ATT_PIE -AAPIE - 0002117 del 9 settembre 2022);

CONSIDERATO che occorre provvedere ad un trasferimento di livello consono per il Procuratore regionale, per il ripetuto tragitto dall'aeroporto di Milano-Malpensa alla sede degli uffici di Torino, con scalo alle ore 8.30, martedì 13 settembre 2022, presso detto aeroporto;

PRESO ATTO che a tale scopo è stata interpellata dal Servizio Amministrativo Unico Regionale per il Piemonte la società Autonoleggi Perri di Perri F. & C. s.n.c., che fornisce servizi di noleggio di autovetture con autista, che ha prodotto il preventivo prot. n. AMM_ATT_PIE-AAPIE 0002115 del 9 settembre 2022) che prevede un costo pari ad € 220,00 (euro duecentoventi/00), I.V.A. esclusa;

CONSIDERATO che il costo preventivato per il servizio di noleggio in oggetto appare congruo e si riferisce ad una spesa richiesta come necessaria dalla Procura regionale per il Piemonte;

Per tutto quanto premesso e per le motivazioni ivi riportate, si

ORDINA

la prestazione di noleggio di idonea autovettura (berlina) con autista per il tragitto dall'aeroporto Milano-Malpensa alla sede regionale della Corte dei conti per il Piemonte, in Torino, via Bertola n. 28, con partenza da detto scalo alle ore 8,30 circa, del 13 settembre 2022 al costo complessivo di € 220,00 (euro duecentoventi/00) I.V.A. esclusa, che graverà sul CAP. 3300-P.G. 14.

Il fornitore dovrà comunicare tempestivamente i dati anagrafici dell'autista che renderà il servizio *de quo*.

L'Amministrazione è tenuta a verificare la regolarità dell'impresa sulla base delle rispettive normative di riferimento, richiedendo agli organi competenti il rilascio del D.U.R.C., ai sensi della L. n. 266/2002 e del D. Lgs. 276/2003 e ss.mm.ii.. In particolare la situazione di regolarità contributiva deve sussistere alla data di redazione del documento richiesto da parte dell'amministrazione appaltante,



CORTE DEI CONTI

essendo irrilevanti eventuali regolarizzazioni avvenute successivamente, nonché di richiedere per la verifica dell'idoneità tecnico professionale, anche il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto, che sarà richiesto non appena sarà possibile (ai sensi della L. n. 123/2007 e dal D.L.vo di attuazione 9 aprile 2008 n. 81). Dovranno essere rispettate le condizioni che regolano lavori, servizi e forniture.

La fattura, emessa successivamente alla resa del servizio, dovrà essere trasmessa in formato elettronico tramite lo SDI (Sistema di Interscambio) intestata alla Corte dei Conti - Servizio Amministrativo Unico Regionale per il Piemonte - Codice univoco ufficio per fatturazione elettronica-IPA: 7KA30G. Nella stessa dovranno essere riportati: il numero di protocollo ed il CIG, indicati nel presente Ordine, codice fiscale/P. I.V.A. nonché le modalità di estinzione dell'ordinativo secondario di spesa che sarà emesso a saldo della fornitura (banca, indirizzo, agenzia, codici ABI, CAB, BIC e IBAN o Bancoposta).

Si rammenta che i soggetti passivi dell'I.V.A. emettono fattura, ex art. 21 del decreto n. 633/1972, con l'annotazione "scissione dei pagamenti". Infatti, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 23 gennaio 2015, integralmente richiamato in questa sede (cd. "split payment"), i predetti soggetti "non sono tenuti al pagamento dell'imposta ed operano la registrazione delle fatture emesse ai sensi degli artt. 23 e 24 del decreto n. 633 del 1972 senza computare l'imposta ivi indicata nella liquidazione periodica". L'I.V.A. "è versata dalle pubbliche amministrazioni cessionarie di beni o committenti di servizi con effetto dalla data in cui l'imposta diviene esigibile".

Gli eventuali ritardi nel pagamento non daranno luogo alla corresponsione di interessi o di indennizzi di risarcimento per ritardi non imputabili alle normali attività espletate dall'Ufficio.

Il fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e, segnatamente, a quelli di cui all'art. 3, da intendersi qui integralmente tracciati e riportati. Si precisa che l'inosservanza di detti obblighi comporterà l'automatica risoluzione di diritto del contratto, così come disposto dall'art. 3, c. 9 bis, della L. 136/2010, e ss.mm.ii., e l'applicazione delle relative sanzioni previste dall'art. 6 della medesima legge citata. Dovranno essere inoltre auto dichiarati i dati concernenti la regolarità dei versamenti contributivi all'INPS ed all'INAIL e l'ottemperanza alla normativa vigente in materia, nonché gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A., ed infine, si dovrà sottoscrivere esplicitamente la c.d. clausola di "pantouflage". A tal proposito, viene accluso apposito fac-simile in formato editabile per fornire i dati richiesti. Tale dichiarazione dovrà pervenire in originale, unitamente alle fatture, accompagnata da un documento d'identità del dichiarante, che dovrà avere la qualifica di legale rappresentante della società destinataria del presente ordine.

Dovranno essere rispettate le regole sulla riservatezza e la protezione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed



CORTE DEI CONTI

integrazioni e del Regolamento (UE) 679/2016, come nell'informativa contenuta nell'allegata "Autodichiarazione sulla tracciabilità dei flussi ecc.", cui si rinvia a tutti gli effetti.

A carico del fornitore sono le spese di bollo e di registro e tutte le altre inerenti e conseguenti alla fornitura del servizio, oggetto dell'ordine, comprese le spese di bollo, nonché qualunque onere fiscale presente e futuro. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i., "nei rapporti con lo Stato l'imposta di bollo, quando dovuta, è a carico dell'altra parte nonostante qualunque patto contrario".

I dati inerenti l'affidamento saranno pubblicati successivamente sul sito internet <https://www.corteconti.it/Home/Organizzazione/AmministrazioneTrasparente/BandiGaraContratti>, per ottemperare agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 1 c. 32 della L. n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Per il Dirigente
Il funzionario addetto
Stefania Dionisotti



CORTE DEI CONTI